



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Contributi e indennizzi a favore dei soggetti privati danneggiati dall'evento calamitoso che ha colpito il Trentino nei giorni 27-30 ottobre 2018

FAQ

“Attività economiche e di lavoro autonomo”

Quesito 1

In sostituzione di beni mobili distrutti dalla calamità posso acquistare beni usati?

Si, non sono previste esclusioni, anche in considerazione che la spesa ammessa a contributo è comunque limitata al valore economico dello specifico bene distrutto al momento della calamità.

Quesito 2

Un'associazione che svolge attività di impresa può fare domanda ad APIAE?

Si ma solo relativamente ai danni subiti dalle strutture dell'attività di impresa, come risultante da iscrizione alla Camera di commercio.

Quesito 3

Sono proprietario di edificio con più unità abitative che vengono affittate come alloggi turistici ma non sono iscritto alla CCIAA ne ho P.IVA: posso fare domanda per attività produttive?

No, non essendo né impresa né lavoro autonomo.

La domanda deve essere presentata come privato per danni ad abitazioni non principali.

Quesito 4

Il costo della perizia asseverata necessaria per determinare il valore dei beni mobili/scorte distrutti o danneggiati è risarcibile?

No, per le imprese la spesa risarcibile nella percentuale prevista (100% fino a 20.000 euro e 75% oltre), è solo quella derivante dal riacquisto o riparazione del bene, nel limite del suo valore da perizia.

Invece, nel solo caso di danni ad immobili, ove non è richiesta la perizia ma il computo metrico estimativo redatto da tecnico abilitato, il costo del computo stesso può essere ricompreso nelle spese tecniche per i lavori edili eseguiti.

Quesito 5

Posso presentare la perizia del tecnico del comune al posto della perizia asseverata da tecnico abilitato iscritto all'albo?

No, è necessaria perizia asseverata e giurata da tecnico abilitato iscritto all'albo.

Quesito 6

Ho subito danni a impianti fotovoltaico e, per importo minore, alle lamiere del tetto. Solo l'impianto fotovoltaico è coperto totalmente da assicurazione. Posso fare domanda con documentazione tecnica solo per sistemazione lamiere, non indicando per queste la copertura assicurativa o devo predisporre computo per tutto l'intervento e poi dedurre la quota coperta da assicurazione?

E' necessario presentare la documentazione tecnica di tutto l'intervento di ripristino del danno, indicando l'assicurazione in modo da consentire la deduzione del rimborso dalla spesa totale.

Quesito 7

Sono proprietario di tre appartamenti, tutti e tre iscritti nelle liste come alloggi turistici. La gestione viene effettuata a livello familiare e non siamo titolari di partita IVA e neppure iscritti alla Camera di Commercio.

Chiedo pertanto se posso accedere alla domanda di contributo - art. 3 - come lavoro autonomo dal momento che non è una seconda casa di vacanza ma rappresenta una fonte di reddito nel rispetto di tutti gli adempimenti.

Come indicato nella risposta al quesito 3, la domanda di contributo va presentata in qualità di soggetto privato in base all'Allegato 2 della Delibera di G.P. n. 2453/2018, e successive modificazioni, come abitazione non principale ("seconda casa"). Nel caso vi siano stati danni a più abitazioni, va redatta una domanda per ciascuna abitazione.

Quesito 8

Abbiamo avuto un danno causato dal maltempo al veicolo aziendale che utilizziamo per l'attività di vendita. Abbiamo già provveduto a ripararlo. Quale documentazione devo allegare alla domanda? La spesa minima di € 2.500,00 vale anche per i danni ai veicoli?

La domanda di contributo va presentata in base all'Allegato 3 della Delibera di G.P. n. 2453/2018, e successive modificazioni, rientrando nella fattispecie dei danni riconosciuti alle attività economiche e di lavoro autonomo. Non sono finanziabili domande con spese ammissibili inferiori a 2.500,00 euro.